

Comunicato della Rsu Fiom TVS SPA

LA RSU DELLA TVS SPA RITIENE INACCETTABILE SUL MERITO E SUL METODO QUANTO STA EMERGENDO NELLA TRATTATIVA SUL SISTEMA PREVIDENZIALE. SUL MERITO NON È SOPPORTABILE CHE SI LASCI LA SCALONE FRUTTO DELLA RIFORMA DEL GOVERNO BERLUSCONI E, CONTEMPORANEAMENTE, SI PONGA LA NECESSITÀ DI RIVEDERE I COEFFICIENTI AL RIBASSO, RIUSCENDO IN UN COLPO SOLO A COLPIRE SIA CHI È VICINO AD ANDARE IN PENSIONE SIA CHI CI DOVRÀ ANDARE.

SUL METODO PERCHÉ ANCORA NON SI È CAPITO QUALE È LA POSIZIONE UFFICIALE DEL GOVERNO E, NELLO STESSO TEMPO, EMERGONO POSIZIONI DI IMPORTANTI MINISTRI, VEDI PADOA SCHIOPPA, ASSOLUTAMENTE INACCETTABILI.

LA RSU DELLA BAIONI RIBADISCE I PUNTI FERMI CHE DEVONO EMERGERE DA TALE CONFRONTO ED IN PARTICOLARE :

- L'AUMENTO DELLE PENSIONI PIU' BASSE**
- LA SEPARAZIONE DELLA PREVIDENZA DALL'ASSISTENZA**
- L'ABOLIZIONE DELLO SCALONE 'MARONI' CON IL MANTENIMENTO DEL PENSIONAMENTO VOLONTARIO A 57 ANNI E 35 DI CONTRIBUTI**
- IL RIPRISTINO DEL DIRITTO AL PENSIONAMENTO X I LAVORATORI E LE LAVORATRICI CHE MATURINO 40 ANNI DI CONTRIBUTI**
- IL MANTENIMENTO DEGLI ATTUALI COEFFICIENTI**

SE DAL CONFRONTO CON IL GOVERNO NON VERRANNO RISPOSTE POSITIVE SU QUESTI TEMI LA RSU UNITAMENTE AI LAVORATORI PROCLAMERÀ INIZIATIVE DI MOBILITAZIONE E LOTTA PER DIFENDERE QUESTI IRRINUNCIABILI DIRITTI SULLA PREVIDENZA

LA RSU FIOM TVS